



Ufficio proponente Gestione Servizi Sociali

**DETERMINAZIONE N. 1579 DEL 18/11/2013**

**IL DIRIGENTE**

*adotta la seguente determinazione avente per oggetto:*

*âServizio educativo domiciliare per minori e interventi di sostegno educativo residenziale diurno per minoriâ anno 2014 - Indizione di gara per lâaffidamento del servizio mediante convenzionamento ai sensi della L.R. 23/06 e dalla DGRV 4189/07*

<b>L'ISTRUTTORE</b>	<b>IL DIRIGENTE</b>
Raffaella Rosteghin	Il Dirigente Servizi Sociali (Massimo Grego) FIRMATO DIGITALMENTE

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i il giorno ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Il Funzionario Delegato attesta che le firme digitali del presente documento sono agli atti della procedura e sono state apposte ai sensi del codice dell'amministrazione digitale.

Addì 11 8 NOV. 2013

IL FUNZIONARIO DELEGATO

FIRMATO DIGITALMENTE

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

### VISTI:

- la determinazione del Dirigente dei Servizi Sociali del Settore Servizi Sociali e Demografici n. 205/2013, con la quale al Sig. Grego Massimo, titolare di p.o. dei Servizi Sociali, sono state delegate le funzioni dirigenziali di cui all'art. 12, comma 8, lett. a), b) e c) del ROUS relativamente a Servizi Sociali e Casa, ai sensi dell'art. 17 -comma 1-bis- del D.Lgs. 165/2001;
- il Bilancio;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 238 del 30/10/2013, resa immediatamente esecutiva, con la quale veniva stabilito di:

- \* confermare per l'anno 2014 l'attuazione dei seguenti servizi:
  - a) Servizio educativo domiciliare per minori, rivolto ai minori di età compresa tra i 6 e gli 11 anni che presentano difficoltà relazionali e/o comportamentali, conseguenza di un contesto familiare-ambientale non funzionale alla loro crescita, o che comunque esprimono e/o vivono in situazioni di disagio, in ambito di intervento familiare, scolastico e sociale.
  - b) Interventi di sostegno educativo residenziale diurno per minori, rivolto ai ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 15 anni che presentano difficoltà relazionali e/o comportamentali, conseguenza di un contesto familiare ed ambientale non funzionale alla loro crescita articolato su tre direttrici fondamentali e cioè Servizi, Famiglia e Centro ludico ricreativo pomeridiano.
- \* indirizzare il Responsabile delegato del Settore Servizi Sociali per procedere all'affidamento della gestione del servizio stesso mediante selezione pubblica in osservanza alle procedure stabilite dalla L.R. 23/06 e dalla D.G.R. 4189/07;

VISTE al proposito le vigenti disposizioni normative e regolamentari in materia di affidamento di servizi socio-sanitari ed in particolare:

- il D.Lgs 12.04.2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e s.m.i. all'art. 20 stabilisce che agli appalti in materia sanitaria e di servizi sociali, nonché a quelli ricreativi, culturali e sportivi, di cui alle categorie 25 e 26 dell'Allegato II B al medesimo D.Lgs, in considerazione della specifica materia oggetto del contratto, si applicano esclusivamente le disposizioni relative alla pubblicizzazione di cui agli articoli 68 (specifiche tecniche), 65 (avviso sui risultati della procedura di affidamento) e 225 (avvisi relativi agli appalti aggiudicati);
- l'affidamento dei contratti pubblici predetti, come disposto dall'art. 27 "Principi relativi ai contratti esclusi" del codice degli appalti, deve comunque avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità;
- la "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" dell'8.11.2000, n. 328, in particolare tramite il combinato disposto di cui agli articoli 1, comma 5, e 5, ha demandato alla competenza regionale il compito di adottare specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e terzo settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alla persona;
- in attuazione di tale orientamento è stato emanato l'"Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla

persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328" di cui al D.P.C.M. del 30 marzo 2001;

- nell'ambito di questo contesto normativo è stata approvata la L.R. 3 novembre 2006, n. 23 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale", che all'art. 8 promuove la partecipazione della cooperazione sociale all'esercizio della funzione sociale pubblica;
- dalla formulazione dell'art. 10 della L.R. n. 23/2006 si ricava che l'affidamento dei servizi mediante il convenzionamento diretto e le convenzioni tipo tra pubbliche amministrazioni e cooperative sociali potranno avere ad oggetto sia la gestione dei servizi alla persona, sia la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, sia l'esecuzione di lavori; possono interessare sia le cooperative sociali di tipo a) che quelle di tipo b);
- con D.G.R.V. n. 4189 del 18.12.2007 è stato approvato l'"Atto di indirizzo per la regolamentazione dei rapporti tra soggetti pubblici e terzo settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alle cooperative sociali".

RITENUTO, al fine di garantire la massima trasparenza e concorrenzialità nell'interesse dell'Ente Locale, di dover indire una gara riservata a Cooperative sociali di Tipo A), con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi specificati nel capitolato speciale, così come stabiliti dall'art. 12 della L.R. 23/2006 e dalla DGRV 4189/2007, per la gestione dei servizi rivolti ai minori di cui trattasi per l'anno 2014;

**DATO ATTO:**

- che il prezzo a base di gara per il servizio di cui trattasi viene stabilito in € 196.868,36 IVA esclusa per l'annualità di riferimento;
- che, pertanto, l'importo netto dell'affidamento in convenzione non eccede la soglia comunitaria di € 200.000,00 stabilita con Regolamento UE n. 1251/2011 che modifica le direttive del Parlamento europeo e del Consiglio 2004/17/CE, 2004/18/CE e 2009/81/CE riguardo alle soglie di applicazione in materia di procedure di aggiudicazione degli appalti;

VISTA la necessità di provvedere alla pubblicazione, all'albo pretorio e sul sito web del Comune di Chioggia, di un avviso di gara, che avverrà su invito diretto alle Cooperative Sociali di Tipo A che presenteranno dichiarazione di interesse a partecipare, stabilendo in 10 giorni il termine per la presentazione delle dichiarazioni di interesse a partecipare e in 10 giorni il termine per la presentazione delle offerte da parte delle Cooperative che avranno presentato richiesta di partecipazione, a partire dalla data di invio dell'invito a partecipare;

**ACCERTATO CHE:**

- è stato acquisito il CIG n. 54263605ED;
- è dovuto il contributo di gara a carico della stazione appaltante a favore dell'AVCP per l'importo indicato dal "Servizio di Riscossione" sul sito web dell'Autorità stessa;

PRODOTTI gli elaborati di gara che allegati alla presente determinazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale e precisamente:

- 1) l'Avviso di gara e il modulo di richiesta di partecipazione alla gara (allegato A);

- 2) il Capitolato Speciale d'appalto regolante il servizio suddetto (allegato B1) e il suo allegato "Dati tecnici dei servizi" (allegato B2);
- 3) la Lettera di invito alla gara (allegato C);
- 4) il modulo di istanza di partecipazione e di offerta economica (allegato D);
- 5) lo schema di contratto (allegato E)

**DATO ATTO CHE:**

- con la sottoscrizione del presente provvedimento, ai sensi del l'art. 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso DPR per false attestazioni e dichiarazioni mendaci e sotto la propria personale responsabilità, dichiara che per l'affidamento del suddetto servizio sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 e s.m.i. in quanto non sono attive convenzioni CONSIP che abbiano gli stessi contenuti del presente affidamento, come da verifica in data 11/11/2013, per cui si procede in modo autonomo;
- che la presente fornitura avviene nel rispetto di quanto disposto dall'art 1, comma 450, L. 296/2006, in quanto il suddetto servizio non è disponibile sul MEPA e non è disponibile il Metaprodotto (Categoria), come da verifica in data 11/11/2013, per cui si fa ricorso al libero mercato;
- il presente provvedimento viene trasmesso alla struttura preposta al controllo di gestione ai fini del rispetto degli adempimenti di cui all'art. 26 della Legge 488/1999;
- per il presente provvedimento non è necessario il rilascio del C.U. P. (Codice Unico di Progetto) in quanto non trattasi di un progetto di investimento pubblico come definito dall'art. 11 della legge 3/2003 e dall'allegato A.1 alla delibera del C.I.P.E. n. 143/2002, così come indicato dal punto 6.1 della Determinazione della A.V.C. P. n. 4 del 07/07/2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. A), numero 2, del decreto legge n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 102/2009;

**VISTI:**

- il Regolamento di Contabilità;
- il D. Lgs. 267/2000, con particolare riferimento agli artt. 107, 147 bis, 151 comma 4, e 183;
- l'art. 37 del D.lgs 33/2013;
- il comma 32 dell'art. 1 della L. 190/2012;
- l'art. 38 dello Statuto;
- l'art. 20 del Regolamento di Organizzazione;

**DETERMINA**

- 1) di indire, per i motivi in premessa esposti, una gara riservata a Cooperative sociali di Tipo A), iscritte all'apposito Albo Regionale delle Cooperative sociali, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi specificati nel capitolato speciale, ai sensi

della L.R. 23/06 e dalla DGRV 4189/07, per l'affidamento mediante convenzione del servizio "Servizio educativo domiciliare per minori e interventi di sostegno educativo residenziale diurno per minori" per l'anno 2014, corrispondente al numero CIG 54263605ED;

- 2) di dare atto che l'importo complessivo posto a base di gara viene stabilito in € 196.868,36 IVA esclusa e che la spesa complessiva di € 208.000,00 IVA inclusa è già stata prenotata, ai sensi dall'art. 183, comma 3, del D.Lgs 267/2000, sui fondi di cui al cap. 240010 "Assistenza domiciliare minori" del PEG 2014 - prenotazione d'impegno n. 1013 pluriennale 2014;
- 3) di approvare i seguenti allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, predisposti dal Settore Servizi Sociali:
  - 1) l'Avviso di gara e il modulo di richiesta di partecipazione alla gara (allegato A);
  - 2) il Capitolato Speciale d'appalto regolante il servizio suddetto (allegato B1) e il suo allegato "Dati tecnici dei servizi" (allegato B2);
  - 3) la Lettera di invito alla gara (allegato C);
  - 4) il Modulo di istanza di partecipazione e di offerta economica (allegato D);
  - 5) lo Schema di contratto (allegato E)
- 4) di pubblicare l'avviso di procedura di gara all'albo pretorio e sul sito web del Comune di Chioggia, quale mezzo di pubblicità e diffusione dell'avvio della gara;
- 5) di stabilire in 10 giorni, a partire dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara, il termine per la presentazione delle dichiarazioni di interesse a partecipare e in 10 giorni il termine per la presentazione delle offerte da parte delle Cooperative che avranno presentato richiesta di partecipazione, a partire dalla data di invio dell'invito a partecipare;
- 6) di dare atto che si procederà alla stipula del contratto mediante forma pubblica amministrativa a rogito del Segretario Generale dell'Ente;
- 7) di impegnare la somma complessiva di € 225,00 per la spesa di contributo a favore dell'AVCP a carico della stazione appaltante sui fondi di cui al cap. 272001 "Spese per servizi" del Bilancio 2013, ove esiste sufficiente disponibilità;
- 8) di attestare che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art.49 del Tuel, D.Lgs 267/00, come modificato dall'art. 3 del DL 10/10/12, n. 174;
- 9) di accertare che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel Bilancio preventivo -PEG e con i vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 del D. L. 1/7/2009 n. 78 convertito nella legge 3/8/2009 n.102;

10) di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento del combinato disposto di cui all'art. 37 del D.lgs 33/2013 e del comma 32 dell'art.1 della L. 190/2012 nella sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" del sito web dell'ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'albo pretorio on line.

**SPAZIO RISERVATO ALLA RAGIONERIA**

Sulla base del D.Lgs.18/08/2000, n.267, Tuel e dei principi contabili dell'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali di cui all'art.n.151 del D.Lgs.267/2000

La presente determinazione è regolare sotto il profilo contabile;  
si attesta che esiste la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 del D.Lgs.267/2000.

PRENOTAZIONE D'IMPEGNO 1013 PLURIENNALE 2014

Lì, 14/11/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
Mario Veronese  
FIRMATO DIGITALMENTE